

invariabili tali dritti nelle lire 1500 indicate dal relatore siccome sole profittevoli al segretario, che ne addiverrà? Adottando la mia riduzione in lire 7500, ne avverrà che il segretario si avrà il suo onorario in lire 5000.

Or quindi mi pare che, tenendosi il debito calcolo delle riduzioni già votate in ordine al presidente del magistrato di Cassazione, avuto riguardo alla disparità che esiste tra la qualità di segretario e quella di consigliere di Cassazione, e tenendosi conto da ultimo del rapporto che v'è tra i segretari di questo tribunale, e quelli di altri tribunali che sono pure supremi, mi pare che la mia proposta possa esser dalla Camera accolta.

Io quindi insisto perchè la medesima sia adottata.

PRESIDENTE. Domando se è appoggiata la proposta del deputato Sulis.

(È appoggiata.)

Se nessuno domanda la parola...

SINEO. Domando la parola. (Rumori)

Se si considera semplicemente il grado dell'impiego che è coperto dal segretario di Cassazione, io vo d'accordo coll'onorevole deputato Sulis, e riconosco che la retribuzione dovrebbe essere d'assai inferiore a quella di consigliere di Cassazione. Ma bisogna avere anche altri riguardi, pei quali stimo che realmente la questione non è sufficientemente matura. In primo luogo bisognerebbe sapere in modo più particolarizzato quali sono i proventi di quell'impiego, quali le spese a cui va soggetto. Io non sarei pertanto in grado di formular ora un'idea precisa su questo punto; credo nulladimeno di far un'avvertenza in proposito.

Il segretario del magistrato di Cassazione debbe considerarsi non solo come un impiegato, il quale ha doveri a cui debbe adempiere sotto pena di quella censura che è comune a tutti coloro che trasandano i loro obblighi; il segretario ha una responsabilità speciale, ha una gravissima contabilità... (Mormorio) Se la Camera ha la pazienza necessaria per sentire questo sviluppo, vedrà che la questione ha una certa gravità. (Rumori) Il segretario del magistrato di Cassazione è contabile, dirimpetto alle parti, di tutte le ommissioni, di tutti gli errori che egli commettesse nell'esercizio delle sue attribuzioni; ed in questo è ben diverso da un ufficiale dell'ordine giudiziario, poichè quando un consigliere desse un voto non coerente alla giustizia, egli non è responsabile che davanti Iddio, mentre invece il segretario, quando venisse a commettere qualche errore nell'esercizio del suo ufficio, va soggetto all'indennità verso le parti che si trovassero lese. Si dà perciò generalmente ai contabili una retribuzione la quale possa in qualche modo compensarli dei pericoli che corrono.

Io credetti mio dovere di sottoporre, alla Camera questa considerazione, affinchè non si consideri semplicemente il segretario sotto l'aspetto del grado che occupa, ma anche dei pericoli pecuniari ai quali va esposto.

BOTTA. Io aveva divisato di proporre lo stipendio del segretario di Cassazione in lire 6000, ma postochè vi è già la proposizione di lire 7500, così io mi unirò alla medesima, perchè sembra che la Camera voglia così stabilire.

Si dice che il segretario della Corte di cassazione abbia sole lire 7500 nette, perchè debba spendere il di più nel pagare i commessi spedizionieri. Posso assicurare alla Camera che questa non è certissimamente una spesa pel segretario della Cassazione; che anzi è un reddito. Posso assicurare alla Camera che tutti questi commessi spedizionieri di qualsiasi segretario di magistrato, sono come i braccianti di uno stabilimento commerciale, i quali se guadagnano per sé

10 soldi, ne guadagnano 20 o 50 pel capo dell'opificio. Citerò un esempio: quando io apparteneva alla curia di questa capitale, il segretario del tribunale di prefettura, ora di prima cognizione, senza avere alcuno stipendio, guadagnava, credesi, ogni anno dalle 25 alle 50 mila lire. Sebbene senza stipendio, egli aveva da trenta a quaranta di questi impiegati. Se ne avesse avuto ottanta da pagare, avrebbe guadagnato da 50 a 60 mila lire. (ilarità)

Così si dica del magistrato di Cassazione. Ognuno sa, massime qualora abbia avuto la disgrazia di litigare (*Risa*), che sempre quando occorre di aver copia di qualche atto dal segretario, bisogna pagare e pagare a caro prezzo. La spesa è di triplice natura, comprende cioè gli emolumenti, la carta bollata e la scritturazione.

Or bene, tutti coloro che sono un po' pratici degli affari forensi, e molti ne siedono in questa Camera, sanno che spesse volte la sola spesa di scritturazione supera quella di emolumento e di carta bollata.

Voci. Sempre.

BOTTA. Sempre, no, perchè talvolta vi sono emolumenti fortissimi che eccedono le spese di scritturazione.

Ma comunque, io credo che il segretario del magistrato di Cassazione, non che aver le sole lire 10 mila di stipendio, fa un lucro viemmaggiore per i profitti che ricava sul lavoro dei commessi spedizionieri. E se per avventura al magistrato di Cassazione affluissero gli affari più che ora succede, e dovesse accrescere il numero de' commessi, lo stipendio dei quali è a suo carico, lungi dal trovarsi aggravato, egli ne andrebbe lieto, perchè aumenterebbe in proporzione il reddito della segreteria.

L'onorevole deputato Sineo ci disse che il segretario ha una grande responsabilità; ma io che pur credo di conoscere questa materia a un dipresso quanto il mio amico deputato Sineo, invano vo pensando quale possa essere codesta responsabilità. Il segretario non fa altro che portare le carte negli archivi, e procurare siano spedite le copie che vengano richieste. Può succedere che nelle copie sfugga un qualche errore, ma da ciò non gli deriva responsabilità di sorta, poichè l'errore si corregge conservandosi sempre negli archivi l'originale che debb'essere scritto per intiero dal magistrato che detta la sentenza. Vi può essere qualche responsabilità in tutti gli altri segretari, per esempio in quelli dei magistrati d'Appello, dei tribunali di prima cognizione, di quelli di giudicatura, perchè hanno molte altre incombenze.

Vi sono cioè, oltre a parecchi altri, gli affari che si dicono di giurisdizione volontaria, che possono dare qualche responsabilità, vi sono deputati, vi è un continuo contatto co' procuratori, cogli avvocati, coi litiganti; ma il segretario del magistrato di Cassazione, credetemelo, o signori, è la più dolce, la più ambita sinecura che io mi conosca nella magistratura. (ilarità) Ed in vero il magistrato di Cassazione è composto di due classi, ciascheduna delle quali ha un sotto-segretario stipendiato dal Governo, i quali assistono alle sedute, e provvedono a tutto ciò che possa occorrere.

Se poi trattasi delle commissioni o delle copie, vi sono gli spedizionieri, da quali, secondo ho già osservato, il segretario ricava profitto, senza dubbio, maggiore di quanto dee per essi spendere. Domando quindi quale contabilità gli rimanga.

Quando ho detto che questo posto è una sinecura, non ho voluto inferirne che si dovesse abolire, ma solamente che è ben lontano dall'aver annessi pesi o contabilità, come taluno degli onorevoli preopinanti aveva accennato.

Per queste considerazioni, io avrei proposta la riduzione dello stipendio a lire 6000, perchè credo che quando pure